

# Tutelare il Farmacista per tutelare il cittadino



## UN VIAGGIO NEL MONDO DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEI FARMACISTI LEGATI ALLA FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI: COSA FANNO E COSA PROPONGONO

Il Farmacista è da sempre il professionista della salute più vicino al pubblico, non solo attraverso la sua attività di vendita del farmaco, ma anche in veste di primo consigliere del cittadino per le tematiche dell'automedicazione. Se i Farmacisti, dunque, sono i garanti della salute della nostra società, tocca agli Ordini Provinciali dei Farmacisti tutelare i professionisti del settore e coordinare le loro attività, fornendo costantemente suggerimenti utili per fronteggiare le nuove sfide lanciate dal mercato e dalla legislazione. Per comprendere meglio quali siano i compiti e i ruoli svolti da queste istituzioni, abbiamo intervistato i Presidenti di tre Ordini della Penisola.

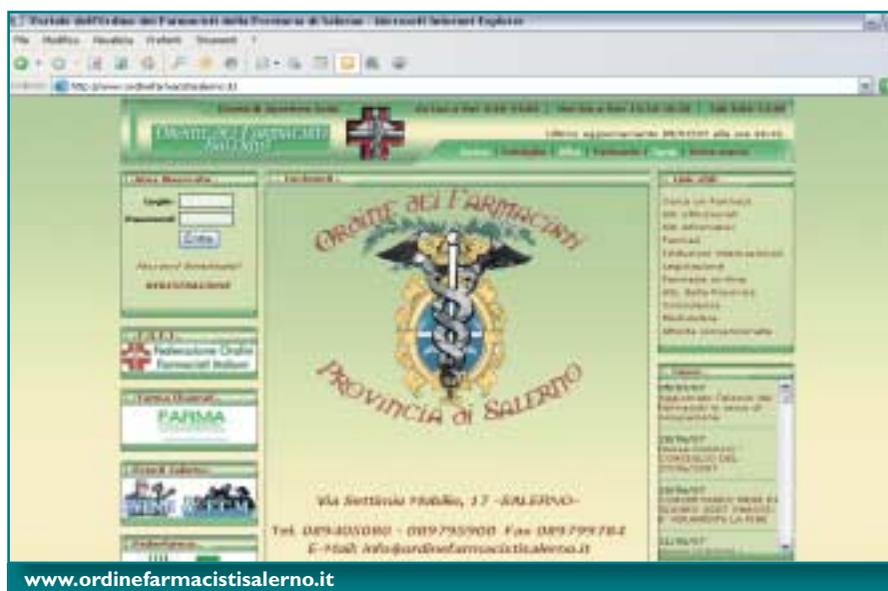
### Da Farma Channel all'iscrizione telematica

Ferdinando Maria de Francesco è al quarto mandato di presidente dell'Ordine Provinciale di Salerno. "Da undici anni circa presiedo questo organismo - dice il professionista campano -, che raggruppa un notevole numero di iscritti, circa 1400".

Alla domanda su quali siano le specificità di un Ordine come quello salernitano, de Francesco non lesina le parole e si lancia in un'analisi dettagliata dei problemi e delle iniziative intraprese per risol-

verli. "L'Ordine Provinciale di Salerno propone, anzitutto, offerte formative per tutti gli iscritti. Tengo a sottolineare che i prezzi sono molto contenuti - racconta il Farmacista - perché dobbiamo scontrarci con una realtà par-

ticolare come quella campana. Una realtà composta da un numero non trascurabile di Farmacisti disoccupati, circa un centinaio, e di difficoltà e ritardi nei pagamenti da parte delle Istituzioni. Per fronteggiare



il problema disoccupazione, il nostro sito, consultabile all'indirizzo [www.ordinefarmacistisalerno.it](http://www.ordinefarmacistisalerno.it), dispone di un sistema di banca dati occupazionale. Si tratta di una bacheca elettronica nella quale tutti i colleghi in cerca di lavoro segnalano la loro disponibilità, indicando i dati personali, in quale zona gradirebbero lavorare part time o full time. In questo modo si instaura un rapporto diretto tra le parti. L'iniziativa, ormai all'ottavo anno, registra un successo crescente. **Per quanto riguarda il futuro, insieme alla società Media Mobile Italia, stiamo per lanciare il progetto Farma Channel. Per il momento è in fase sperimentale solo nella nostra provincia.**

**È un sistema telematico, una sorta di televisione satellitare a circuito chiuso, che, tramite Internet o gsm, collega tutte le Farmacie che si rendono disponibili al progetto fornendo loro una bacheca elettronica in costante aggiornamento. In questo modo, attraverso una regia centralizzata, sarà possibile, per esempio, rendere omogenee le bacheche che espongono i turni all'esterno delle Farmacie.**

**È un'iniziativa importante, perché spesso i clienti sono disorientati quando leggono annunci o cartelli vincolati alle capacità comunicative del singolo Farmacista. Inoltre, Farma Channel sarà implementato come servizio plurilinguistico, per informare anche immigrati e turisti. A questo servizio ne verrà affiancato un altro di educazione all'uso del farmaco, con un palinsesto quotidiano ed eventualmente una piccola quota di pubblicità per finanziare il progetto stesso.**

**Mi preme sottolineare, comunque, che questo canale deve essere visto come un servizio rivolto all'utente finale, non come un qualcosa di pubblicitario. Infine, Farma Channel sarà disponibile, in un secondo momento, anche presso le strutture pubbliche, con informazioni specifiche.** Di fianco a queste proposte, che riteniamo assolutamente innovative, offriamo anche possibilità di tirocinio, grazie a un accordo con l'Università di Salerno".

Delle attività della propria associazione parla anche Emilio Croce, dal 2005 presidente dell'Ordine della provincia di Roma, il più grande d'Italia con i suoi 5200 iscritti.



"Il ventaglio di offerte rivolte ai Farmacisti è ampio e variegato - esordisce Croce -. Anzitutto, poiché riteniamo che la formazione sia un obbligo istituzionale, promuoviamo corsi ECM gratuiti.

Poi serate informative e di aggiornamento, utili e necessarie per tutti i professionisti che vogliano stare al passo con le novità del nostro mondo. In questo periodo stiamo arricchendo il nostro portale internet, il cui indirizzo è [www.ordinefarmacistiroma.it](http://www.ordinefarmacistiroma.it), con una serie di informazioni di carattere sanitario e sociale. Inoltre, per gli iscritti all'Ordine, stiamo sviluppando un sistema informatico al fine di poter offrire agli iscritti servizi per via telematica come, per esempio, la certificazione di iscrizione all'Albo. Ancora: come associazione stampiamo

un mensile di informazione per la categoria, studiamo e forniamo alle Farmacie romane i turni giornalieri feriali, festivi e notturni e ci occupiamo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in tutto il settore".

Anche l'Ordine della Provincia di Pesaro e Urbino, che raccoglie 660 iscritti, offre diversi supporti ai professionisti della Farmacia.

"Abbiamo istituito una scuola per Farmacisti - spiega Romeo Salvi, presidente dell'Ordine da 11 anni -. Si tratta di un organismo composto da volontari, attraverso il quale vengono svolte attività di carattere culturale e didattico per studenti in procinto di finire il loro corso di studi presso la Farmacia Simulata dell'Università di Urbino, una Farmacia vera e propria dove si tengono lezioni sulla gestione e le attività di un punto vendita. Da questa iniziativa è scaturito anche un manuale, 'Il tirocinio in Farmacia', pubblicato e utilizzato in tutta Italia. Tutte le nostre iniziative, comunque, vengono riportate sulla pagina web [www.ordfarmacistips.it](http://www.ordfarmacistips.it)".

## Le richieste dei Farmacisti

Ma quali sono, invece, le richieste più frequenti fatte dai Farmacisti agli Ordini? "I nostri iscritti chiedono soprattutto di organizzare corsi ECM, non solo nel capoluogo, ma in tutta la provincia - sostiene il Presidente dell'Ordine romano -.

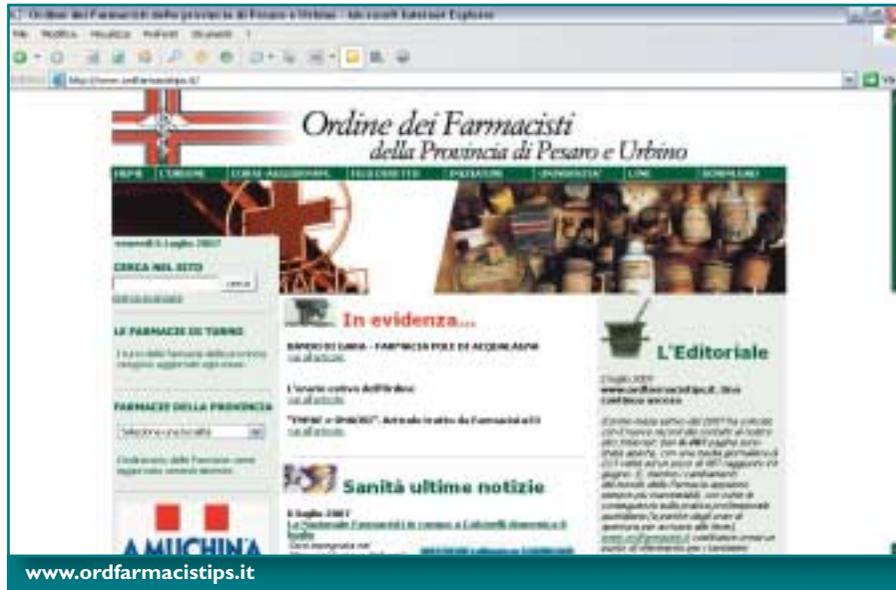


Per il secondo anno, infatti, organizziamo un corso a Civitavecchia. Inoltre, è molto richiesto anche un ausilio per trovare situazioni lavorative confacenti alle esigenze personali”.

Sulla stessa lunghezza d’onda sono le risposte dei professionisti marchigiano e campano. Quest’ultimo, però, aggiunge: “Talvolta all’Ordine giungono richieste alle quali non è possibile rispondere. Per esempio, i titolari di esercizi vorrebbero da noi un intervento diretto nel rapporto con le Istituzioni pubbliche. L’Ordine, ovviamente, può svolgere solo un ruolo di mediatore e niente più. Molti giovani, invece, si aspettano di trovare un posto di lavoro grazie al nostro intervento. Anche questo, e me ne spiaccio, non è possibile. Cerchiamo però di stimolare i neo-laureati a perfezionare il loro curriculum in senso specialistico, così che possano essere scelti dal datore di lavoro in base a esigenze reali”.

Tra le varie attività organizzate dagli Ordini vi sono anche incontri ed eventi, con Istituzioni e aziende.

“Quest’anno - dice Croce - abbiamo ottenuto presso l’Università La Sapienza di Roma un corso pluritematico, cui hanno partecipato circa 1200 colleghi, su temi di grande attualità quali lo sviluppo del settore farmaceutico, il doping, la spesa farmaceutica pubblica e così via. In una di queste serate è intervenuto anche il Ministro della Salute Livia Turco. Inoltre ci è sembrato opportuno organizzare incontri su tematiche di tipo economico, come un



seminario sulla previdenza complementare, per orientare una scelta consapevole in merito al Tfr”.

La convegnistica, quindi, è un’attività di base. “Recentemente - spiega il marchigiano Salvi - abbiamo organizzato un convegno nell’incantevole cornice di Carpegna, che ha visto l’intervento di massimi esperti a livello nazionale. A testimonianza del suo apprezzamento, ci ha scritto anche il Ministro Turco”.

Anche il dottor de Francesco illustra le iniziative del suo Ordine, dicendo:

“Siamo presenti in tutte le manifestazioni che coinvolgono direttamente o indirettamente la nostra professione, come coorganizzatori o patrocinanti”.

Infine, i tre professionisti, hanno parlato del decreto Bersani e dei cambiamenti che ha introdotto nel settore. “Sono molto critico sul decreto governativo - dice de Francesco -, perché ritengo che sia pericoloso per la salute pubblica. È pericoloso che il cittadino possa avere una disponibilità pressoché illimitata di farmaci

a livello nazionale, anche perché va detto che la popolazione italiana non ha una cultura sanitaria reale e rischia di essere alla mercé della pubblicità”.

Secondo gli intervistati la professionalità dei Farmacisti sarà comunque vincente. “Noi, come Ordine della provincia di Pesaro e Urbino - ha puntualizzato Salvi - abbiamo promosso tutta una serie di iniziative volte a far capire che cosa sia, realmente, il decreto. Inizialmente l’abbiamo criticato, soprattutto perché non c’è stata concertazione. Ora la situazione si sta normalizzando e noi ci stiamo attrezzando per fronteggiarla nel migliore dei modi possibile, specialmente, per tutelare la salute del cittadino. Siamo, comunque, in una fase ancora interlocutoria, per cui è difficile fare previsioni riguardanti il futuro”.

Infine, è intervenuto Croce, che ha concluso dicendo: “La Farmacia si trova al centro di una delicata transizione, in cui la legge Storace e il decreto Bersani sono stati soltanto le punte di un iceberg. La cultura imperante della concorrenza e del libero mercato sta aprendo la strada ai grandi gruppi economici. Questi, presumibilmente, guadagneranno posizioni dominanti, facendo prevalere il business sulla professionalità. Proprio la professionalità, però, sarà l’arma vincente che, alla lunga, garantirà ai Farmacisti di mantenere quel cruciale ruolo sociale che da sempre svolgono”.

Nicola Frau

